CAGLIARI, Allarme per le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti: la denuncia in Consiglio comunale

Date : 18 Settembre 2017

Il problema sociale della **droga** ritorna a far discutere i cittadini di **Is Mirrionnis e San Michele**, considerata la crescita, registrata nell'ultimo periodo, del numero di **siringhe abbandonate negli spazi pubblici** dei due quartieri popolari cagliaritani.

A denunciare la situazione, che verrà discussa nei prossimi giorni nel *Consiglio comunale di Cagliari*, il consigliere **Alessandro Sorgia**, che, pochi giorni fa, ha depositato un'interrogazione rivolta al *Sindaco* perché, in qualità di responsabile della salute pubblica, ponga in atto tutti gli adempimenti necessari perché vengano **intensificati i sopralluoghi nei luoghi sensibili della città**, i quali sono da tempo tristemente ben noti alle cronache cittadine.

"*I primi ad essere penalizzati* - secondo **Sorgia** - *sono i più piccoli: i genitori, temendo per l'incolumità dei figli, impediscono ai bambini di giocare liberamente nei giardinetti vicini alle loro abitazioni (*soprattutto nel quartiere di San Michele, nda)*. Medesime preoccupazioni sono condivise anche dagli operatori ecologici che prestano la propria attività nella zona"*.

Sorgia ha provveduto a stilare, nel documento dell'interrogazione, una lista dei **luoghi maggiormente 'sensibili'** al degrado causato dai tossicodipendenti: le *vie Cornalias, Serbariu e Ranieri Sampante*, dove giacciono **centinaia di siringhe abbandonate**, ma anche le zone limitrofe al *Serd di via Liguria* e dietro l'asilo della stessa *via Serbariu*.

Una piaga, quella della droga, che non miete solo vittime tra i consumatori, dunque, ma **condiziona profondamente la vita dei residenti** dei quartieri maggiormente colpiti dal problema. "*I cittadini stessi* - ha affermato il Consigliere - *nei giorni scorsi provvedevano a segnalare per l'ennesima volta la presenza delle siringhe abbandonate ai competenti uffici comunali, ma pare non abbiano ricevuto risposta". (sm)*

(admaioramedia.it)